

→ **Nelle sedi** di Pregnana milanese, Roma, Ivrea e Torino occupazione a oltranza

→ **Le voci degli operai** «Il governo se ne faccia carico. L'azienda venga commissariata»

Agile, la rivolta dei lavoratori inscatolati nella bad company

Una dopo l'altra, i dipendenti Agile stanno occupando tutte le sedi, da Roma a Pregnana milanese, da Ivrea a Torino. «Comprati» in giugno da Omega, da agosto i 1.192 dipendenti sono senza stipendio.

LAURA MATTEUCCI

INVIATA A PREGNANA MILANESE
lmatteucci@unita.it

C'è un gran falò acceso proprio davanti ai cancelli, perché la pianura padana è già parecchio umida di questi tempi. Per domenica si sta organizzando «una bella festa», coinvolgendo il maggior numero possibile di persone da tutto il circondario. E, dovesse piovere, il comune ha messo a disposizione il centro anziani, con tanto di cucina tutta nuova. Perché hai voglia a cucinare: pranzo e cena per decine di persone, in presidio davanti all'Agile ex Eutelia di Pregnana milanese, società di telefonia fornitrice di servizi informatici, discendente della storica Olivetti e più volte passata di mano. Ci sono anche quelli «dentro», che occupano i locali degli uffici, dormono nei sacchi a pelo e girano incappucciati per fiaccare sul nascere la tentazione di ritorsioni da parte dell'azienda. Stanno lì giorno e notte da martedì scorso, andranno avanti a oltranza finché la presidenza del Consiglio si farà carico della vicenda. E lo stesso sta avvenendo nelle altre sedi italiane del gruppo: a Roma, Torino, Ivrea le maggiori, seguiranno Palermo, Bari, Avellino, e a ruota le minori. Una dopo l'altra, si stanno ribellando tutte ad una lunga storia di speculazioni finanziarie consumata sulla pelle dei lavoratori.

Quello a cui mirano è fare in modo che l'azienda venga commissariata fin quando non venga trovata una controparte imprenditoriale seria. Come recita uno degli striscioni appesi in azienda: «Cercasi imprenditore di razza, bastardi già avuti».



I dipendenti della società, senza stipendio da agosto, sono in presidio permanente.

IL CASO

Delegati Fim e Uilm in assemblea a Bergamo mentre la Fiom sciopera

— Oggi a Bergamo si riuniscono le assemblee nazionali dei delegati della Fim-Cisl e della Uilm-Uil sull'intesa per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici. All'incontro parteciperanno anche il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, e quello della Uil, Luigi Angeletti. Mentre sempre nella città lombarda la Fiom-Cgil sciopera per quattro ore e anticipa così lo sciopero nazionale indetto per giovedì prossimo. Alla manifestazione di oggi sarà presente Gianni Rinaldini, segretario generale Fiom. ♦

MATRIOSKE

Niente a che fare con la crisi, niente con l'imprenditoria, «solo» un'altra brutta pagina fatta di scatole cinesi e liquidatori di professione. In totale, i dipendenti sono 1.880 (a Pregnana 450, è la sede più grossa insieme a Roma): tutti senza stipendio da agosto, e per 1.192 di loro dal 23 ottobre si è aggiunta pure la spada di Damocle della mobilità collettiva. Eppure la holding Omega, i cui proprietari ultimi si perdono nell'anonimato dei fondi di investimento, ha ereditato l'intero pacchetto Agile srl, con un capitale sociale di appena 96mila euro e quasi 2mila dipendenti, solo nel giugno scorso. Nel quale pacchetto era stata fatta confluire Eutelia che, a sua volta,

due anni e mezzo fa acquisì Getronics (ex Olivetti) e la francese Bull. «Comprati» a giugno, già a luglio i lavoratori si vedono arrivare gli sti-

Spada di Damocle
Per 1.192 di loro è stata aperta la procedura di mobilità

pendi col contagocce. Poi, manco più quello. Che qualcosa non torni balza subito agli occhi. Della galassia Omega fanno parte anche Omnia Network e Phonemedia, anche qui gli stipendi sono un miraggio ed entrambe sono sull'orlo della chiusura. Omega ha come direttore ge-